

STATUTO

Art. 1: DENOMINAZIONE: I.R.F.E.A.P.N.L. - Istituto di Ricerca e Formazione Europeo Analogica e Programmazione Neurolinguistica.

E' costituito, nel rispetto delle vigenti normative, con sede in Matera, in via Lucana num. 11, una libera associazione culturale, ricreativa, sportiva e di volontariato, a carattere nazionale ed internazionale denominata I.R.F.E.A.P.N.L. organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS.

Art. 2: OGGETTO

L'associazione a scopo culturale, di volontariato e senza fini di lucro, si propone un centro di aggregazione per vari interessi culturali tra i quali lo studio, la ricerca, la diffusione e la pratica della Programmazione Neurolinguistica, dell'Ipnosi, della comunicazione non verbale analogica, e delle varie discipline che si occupano dell'uomo inteso come insieme di corpo, mente e spirito.

Si propone inoltre, la formazione nell'ambito del volontariato e delle iniziative culturali, sociali, umanitarie. La diffusione di una cultura mondiale della Pace, della Solidarietà, della Non-Violenza, del Rispetto della Dignità Umana dal punto di vista didattico, scientifico, filosofico e economico/sociale.

Promuovere altresì, attraverso il volontariato, lo sviluppo della cultura della salute, intesa in senso olistico, nel rispetto del rapporto con la natura e con l'ambiente, per favorire l'evoluzione dell'essere umano e della sua capacità spirituale, attraverso lo sviluppo interiore, la pratica e l'insegnamento delle discipline biofisiche, psico-somatiche, filosofiche e religiose.

Art. 3: SOCI

L' I.R.F.E.A.P.N.L. è composto da soci fondatori, soci ordinari, soci sostenitori, soci coordinatori, soci aggregati e soci onorari.

Si definiscono soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e che sono parte integrante del Comitato direttivo; la qualifica di socio fondatore è gratuita ed ha durata illimitata fino a revoca o recesso.

Possono divenire soci del centro coloro che si riconoscono nelle finalità istituzionali della I.R.F.E.A.P.N.L., di qualsiasi nazionalità e religione, che desiderano impegnarsi per la sua diffusione e sviluppo, contribuendo a vari livelli di partecipazione alle attività di servizio, già programmate o da proporre;

Possono, inoltre, accedere e farne parte, associazioni di categorie, enti, benefattori etc che intendano sostenere le attività promosse dal Comitato Direttivo o contribuire alle stesse;

I capi sono tenuti a corrispondere le quote annuali, a titolo di contributo spese, e nella misura stabilita dal Comitato Direttivo, per la partecipazione alle iniziative programmate.

L'adesione ha effetto dopo la sua accettazione, insindacabile, da parte del Consiglio.

Sono soci coordinatori coloro i quali, ritenuti particolarmente competenti nei loro settori, vengono nominati ogni anno dal Comitato direttivo come responsabili per il coordinamento e la scelta dei membri dei vari Comitati operativi (di ricerca e sviluppo, culturale, educativo, artistico, etc).

Sono soci onorari coloro i quali contribuiscono alla realizzazione dei fini del centro con un contributo culturale di rilevante importanza, ritenuto tale ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo. Detta qualifica è gratuita e può essere rinnovabile.

Sono soci ordinari o effettivi coloro che intendono aderire agli scopi dell'Istituto, ne condividono le finalità e partecipano attivamente alla vita sociale della stessa.

I soci aggregati sono coloro che partecipano temporaneamente alle attività sociali del centro e vengono designati su valutazione del Consiglio, di volta in volta.

Le quote o i contributi sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti in caso di morte e non sono riva-
lutabili.

Art. 4: ATTIVITA'

Al fine di realizzare il suo scopo, l'Istituto intende espletare le seguenti attività di servizio culturale, sociale e umanitario:

- promuovere e diffondere le discipline atte allo sviluppo biofisico, psicologico, esoterico e spirituale;
- promozione e sviluppo di corsi di studio e di formazione per giovani e disabili che desiderano approfondire la conoscenza delle discipline sopracitate;
- promozione e sviluppo di corsi di studio, aggiornamento e di formazione per chi opera nell'ambito della medicina;
- promozione ed organizzazione di attività a carattere culturale ed artistico attraverso la presentazione di nuove metodologie in occasioni appropriate quali manifestazioni, anche in partnerariato, workshops, stages, seminari, fiere mostre, premi nazionali ed internazionali, conferenze ;
- promozione ed organizzazione di attività di ricerca e formazione nell'ambito della Programmazione Neurolinguistica, Ipnosi e comunicazione non verbale e analogica attraverso workshops, stages, seminari, corsi di practitioner, master , trainer e corsi di comunicazione analogica;
- promozione di attività culturali, artistiche, dell'editoria e quant'altro per favorire dialoghi di pace tra fedi e culture;
- promozione e sviluppo di metodologie, tecnologicamente sostenibili, per valutare e massimizzare il contributo della Ricerca in tutti i settori ed in particolare nelle discipline biofisiche e psico-somatiche;
- promozione e sviluppo di corsi di studio e stages sperimentali sulle fenomenologie della psiche e comprensione sulla sua influenza nelle malattie terminali;
- richieste dal comparto del recupero delle arti e mestieri tradizionali ed artigianali, o che presentano carattere di innovazione, attraverso una serie di moduli di formazione iniziale e continua;
- formazione professionale avente una tipologia di moduli formativi, diversificata per la preparazione e l'aggiornamento professionale di coloro che intendono operare nei servizi sociali-umanitari, (assistenza agli anziani, ai minorati psichici, agli invalidi, ai tossico-dipendenti, ai carcerati, extracomunitari, etc);
- promozione sociale nella formazione ed il miglioramento di prospettive di occupazione per gruppi svantaggiati (minorati psichici, handicappati etc), vulnerabili, emarginati ed extracomunitari;
- cooperazione e scambio didattico e di conoscenza tra istituti di formazione di differenti paesi nel mondo;
- istituzione di borse di studio a favore di studenti disagiati e premi a carattere internazionale, nel quadro delle proprie finalità;
- promozione ed organizzazione di gestione di altri centri servizi in Italia e all'estero;
- promozione ed organizzazione di gestione mense, ristoranti, case vacanze (studio-benessere), agriturismo, biblioteche ed altri luoghi idonei all'accogliimento ed alla ristorazione dei soci e delle persone che condividono le finalità del centro;
- promozione dello sviluppo rurale agricolo e della protezione ambientale con iniziative di recupero delle

tradizioni locali. Le attività in oggetto saranno dirette alla coltivazione biologica del terreno, alla silvicoltura, alla manipolazione, al recupero di uliveti e castagneti, erbe officinali e quant'altro;

- promozione dello sviluppo turistico intesa come psicologia dell'accoglienza e formazione di operatori turistici;
- promozione di studi ed iniziative per creare progetti nel settore delle energie rinnovabili ed alternative;
- promozione ed organizzazione di itinerari culturali in Italia e all'estero finalizzati all'approfondimento di tematiche scientifiche, filosofiche, etiche, spirituali e religiose;
- valorizzazione e riscoperta di prodotti biologici e tipici di località nazionali con l'organizzazione di giornate convegno promozionali, finalizzate allo sviluppo della cultura della salute e del rapporto uomo-natura-ambiente;
- promozione, organizzazione e coordinamento delle attività di servizio socio-umanitario di aiuto a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- scambi interpersonali e sinergie di interrelazione per la programmazione e l'organizzazione delle varie iniziative .

Art. 5: RECESSO DEI SOCI

Il socio che intendesse recedere dall'Associazione dovrà comunicare per iscritto il suo proposito al Presidente del Consiglio direttivo.

Il recesso ha effetto dall'anno successivo alla sua comunicazione. In difetto l'adesione si intende rinnovata.

La qualità di Socio cessa inoltre in caso di indegnità morale o di morosità, con deliberazione del Comitato direttivo.

Art. 6: PATRIMONIO

Il fondo comune dell' I.R.F.E.A.P.N.L. - Istituto di Ricerca e Formazione Europeo Analogica e Programmazione Neurolinguistica è costituito da:

- 1.- le quote associative versate dai Soci;
- 2.- i contributi sia dei Soci che di terzi che intendono sottoscrivere una destinazione specifica;
- 3.- i proventi delle iniziative deliberate dal Comitato direttivo;
- 4.- le eventuali disposizioni testamentarie a favore dell' I.R.F.E.A.P.N.L.
- 5.- le donazioni in denaro o di carattere immobiliare

I soci sostenitori possono contribuire a tutti i livelli fornendo:

strutture mobiliari ed immobiliari, strumenti ed operatori telematici, materiale didattico-informatico, operatori editoriali e collaboratori stampa;
agriturismo, convenzioni alberghiere e strutture ospitanti, compreso alloggi per persone disagiate o non abbienti;
terreni coltivabili per la promozione delle colture biologiche o piante officinali;
o quantaltro occorrente e disponibile alla realizzazione delle finalità.

Spetta al Consiglio Direttivo la decisione sugli eventuali investimenti e sull'utilizzazione del fondo comune.

Art. 7: ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Organigramma dell' I.R.F.E.A.P.N.L. - Istituto di Ricerca e Formazione Europeo Analogica e Programmazione Neurolinguistica è composto da:

- 1.- elenco soci
- 2.- il Consiglio Direttivo
- 3.- il Presidente ed il Vice-Presidente
- 4.- il Revisore dei conti
- 5.- il Coordinatore Generale
- 6.- i Coordinatori o responsabili dei Comitati Operativi
- 6.- i Comitati Operativi

Art. 8: ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo deliberativo dell' I.R.F.E.A.P.N.L. - Istituto di Ricerca e Formazione Europeo Analogica e Programmazione Neurolinguistica ; ad essa spetta, in particolare, discutere: deliberare sulla linea generale e sugli indirizzi dello stesso, fissandone anche le direttive organizzative.

Art. 9: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo su deliberazione del Consiglio stesso.

Il Consiglio deve deliberare la convocazione dell'Assemblea quando gliene sia fatta richiesta motivata, con l'indicazione dell'ordine proposto, da almeno un quinto dei Soci aventi diritto ad intervenire all'Assemblea.

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante lettera spedita a ciascuno dei Soci almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero mediante pubblicazione sul giornale dell'Associazione almeno trenta giorni prima di quello fissato per la riunione, contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo, in cui si terrà l'Assemblea in prima ed eventualmente seconda convocazione, che può essere fissata nello stesso giorno della prima, almeno un'ora dopo l'ordine del giorno, nonché l'elenco e le materie da trattare.

Art.10: DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il diritto di intervento in Assemblea e di voto spetta ai soci di età superiore ai 18 anni in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso.

Ogni socio può farsi rappresentare, per delega scritta, da altro socio, ma nessuno può rappresentare più di altri cinque soci.

Sono ammessi voti per corrispondenza o via fax-o e.mail.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, per delega, di almeno metà dei soci, e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, salvo quanto previsto per le cariche sociali.

In seconda convocazione l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera sempre a maggioranza assoluta degli stessi; per la modifica dello scopo e per lo scioglimento dell'Associazione occorre per altro sempre l'intervento e il voto favorevole di almeno due quinti dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica o in mancanza, del Vice Presidente: in loro mancanza, da altra persona scelta dall'Assemblea.

Si riunisce almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio chiuso, per l'approvazione del preventivo di spesa dell'esercizio in corso, per l'eventuale nomina delle cariche sociali e per deliberare su eventuali altri argomenti di interesse sociale.

Il segretario dell'Assemblea sarà nominato dal Presidente, con l'approvazione dei presenti e potrà anche essere non socio, che redigerà il verbale della riunione.

Art. 11: CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo cui spetta di coordinare e sviluppare l'attività del centro e dei suoi soci in conformità alle direttive ed ai principi stabiliti dall'Assemblea.

Nell'ambito di tali principi e direttive, il Consiglio può assumere ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi sociali ed allo stesso spettano indistintamente tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'I.R.F.E.A.P.N.L. - Istituto di Ricerca e Formazione Europeo Analogica e Programmazione Neurolinguistica, con facoltà di delegare opportunamente i poteri stessi ad uno o più componenti o a terzi.

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero di consiglieri compreso tra un minimo di tre ed un massimo di tredici membri eletti tra i soci fondatori ed ordinari.

Al Consiglio Direttivo sono affidati la direzione e l'amministrazione del sodalizio.

Il Consiglio Direttivo è eletto ogni due anni dall'Assemblea ordinaria, salvo che per il primo Consiglio Direttivo che è nominato nell'Atto Costitutivo.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare sull'ammissione dei soci effettivi, aggregati e onorari ed a nominare eventuali soci ordinari.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione eleggerà un Presidente e, in ogni momento, potrà assegnare altre attribuzioni a membri del Consiglio o a chiunque altro risulti utile alla vita del club.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di attribuire deleghe riguardo particolari incarichi sia ai consiglieri sia ad esterni ove ne ravveda la necessità o l'opportunità.

Il Consiglio Direttivo avrà facoltà di emettere un Regolamento per le attività dell'Istituto, ovvero più regolamenti per più settori di attività.

I regolamenti possono essere modificati con le stesse modalità previste per le modifiche statutarie.

In caso di decisioni che rivestono carattere d'urgenza, il Consiglio potrà deliberare in merito ad argomenti di competenza dell'Assemblea con riserva di ratifica da parte dell'Assemblea ordinaria.

Il Consiglio Direttivo avrà facoltà di deliberare su affiliazioni e adesioni ad organizzazioni nazionali e internazionali, sindacati e altre forme di associazione; potrà, inoltre, deliberare su convenzioni con enti pubblici ed iscrizione a pubblici registri ai fini di ogni tipo di riconoscimento previsto per legge;

Le decisioni del Consiglio Direttivo sono insindacabili. La partecipazione al Consiglio Direttivo è un impegno a carattere volontaristico e non comporta alcuna retribuzione.

Art. 12: CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di sua iniziativa o quando almeno un terzo dei componenti gliene faccia richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, entro 15 gg. dalla richiesta.

La convocazione è fatta con lettera R.R. spedita almeno sette giorni prima della riunione, salvo i casi

d'urgenza, nei quali la convocazione può essere fatta con telegramma o telefax spedito il giorno prima e contenente l'ordine del giorno.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in difetto dal Vicepresidente; mancando entrambi il Consiglio elegge il Presidente della singola seduta.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica, le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti; in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Il Segretario avrà cura di redigere il verbale di Consiglio che dovrà essere inviato ai Membri del Consiglio entro trenta giorni dalla data della riunione e sarà approvato nella seduta immediatamente successiva.

Art. 13: COMITATI OPERATIVI

I Comitati Operativi sono gli organi di gestione delle Attività dell' I.R.F.E.A.P.N.L. - Istituto di Ricerca e Formazione Europeo Analogica e Programmazione Neurolinguistica .

Ogni Comitato Operativo è formato da un gruppo di soci, nominati dal Consiglio Direttivo, su indicazione del responsabile del medesimo Comitato Operativo e coordinato dallo stesso responsabile per gestire ed organizzare uno specifico settore delle attività associative, quali l'editoria, la ricerca scientifica etc; nei casi di scelte che coinvolgono le linee generali o altre operative, può richiedersi di riunirsi in assemblea con gli altri Comitati Operativi interessati per discutere, coordinare e accelerare le scelte e le linee di gestione che saranno poi sottoposte al Consiglio Direttivo.

Art. 14: ESERCIZIO ASSOCIATIVO

Gli esercizi associativi decorrono dalla data dell'iscrizione e hanno validità di un anno dalla stessa.

Art. 15: RENDICONTO OBBLIGATORIO

Il rendiconto economico e finanziario obbligatorio, è predisposto dal Consiglio ed esaminato dal Revisore dei Conti, eletto anche tra i non soci, il quale resterà in carica tre anni o comunque fino a sostituzione.

Il rendiconto obbligatorio è sottoposto all'Assemblea dei soci entro e non oltre il 31 maggio di ciascun anno, ed è accompagnato da una relazione illustrativa del Consiglio Direttivo.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui al punto 4.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita associativa, salvo che ciò non sia imposto dalla legge.

Art. 16: DURATA E SCIoglimento

La durata dell' Associazione è a tempo indeterminato.

Allo scioglimento, anticipatamente deliberato o intervenuto per qualsiasi causa prevista dalla legge, il patrimonio comune residuo, dopo tutte le eventuali passività sarà destinato ad altra associazione con finalità analoghe o affini o avente fini di pubblica utilità.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, la Società è regolata dalle norme del Codice Civile e dalle altre leggi vigenti in materia.

Letto, approvato, sottoscritto.